



Automobile Club Valle d'Aosta

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2022**



INDICE

1. DATI DI SINTESI	1
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	5
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	11
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DA AGGIORNARE	11



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Valle D'Aosta per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

disponibilità liquide al 01.01.2022 =	€ 313.164
risultato economico =	€ 38.708
totale attività =	€ 907.411
totale passività =	€ 254.445
Patrimonio Netto =	€ 652.966
marginale operativo lordo =	€ 52.702
disponibilità liquide al 31.12.2022 =	€ 349.322

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali			
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	201.768	201.768	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	201.768	201.768	
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	9.254	610	8.644
SPA.C_II - Crediti	296.499	307.571	-11.072
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	349.322	313.164	36.158
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	655.075	621.345	33.730
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	50.568	40.680	9.888
Totale SPA - ATTIVO	907.411	863.793	43.618
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	652.966	614.258	38.708
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.000	4.000	
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO			
SPP.D - DEBITI	180.028	175.719	4.309
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	70.417	69.816	601
Totale SPP - PASSIVO	907.411	863.793	43.618



Tabella 1.b – Conto economico

CONTTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	501.367	475.747	25.620
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	448.665	435.517	13.148
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	52.702	40.230	12.472
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	162	199	-37
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	52.864	40.429	12.435
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.156	5.782	8.374
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.708	34.647	4.061

Tabella 1.c - Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	501.367
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	501.367
4) Costi della produzione	448.665
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	0
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	448.665
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	52.702

Si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento sia del valore della produzione di € 25.620 che dei costi della produzione di € 13.148. Il margine operativo lordo positivo è pari a € 52.702 è maggiore del parametro da regolamento previsto a pareggio, e rappresenta in termini finanziari l'autofinanziamento della gestione caratteristica in grado di coprire la remunerazione dei mezzi di terzi e delle imposte.



2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno ha dovuto deliberare una rimodulazione, pertanto i valori iniziali di Budget 2022 sono variati.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Le variazioni al budget economico 2022, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26.10.2022. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico


Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	465.650	0	465.650	475.377	9.727
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	30.400	0	30.400	25.990	-4.410
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	496.050	0	496.050	501.367	5.317
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	5.000	5.000	4.974	-26
7) Spese per prestazioni di servizi	356.800	-1.000	355.800	349.594	-6.206
8) Spese per godimento di beni di terzi	9.000	0	9.000	3.726	-5.274
9) Costi del personale	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	111.600	-4.000	107.600	99.015	-8.585
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	477.400	0	477.400	457.309	-20.091
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.650	0	18.650	44.058	25.408
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	750	0	750	162	-588
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	750	0	750	162	-588
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'e PASSIVITA' FINANZ	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	19.400	0	19.400	44.220	24.820
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.500	0	5.500	14.156	8.656
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.900	0	13.900	30.064	16.164

**2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

 Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.22	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono stati previsti investimenti alle immobilizzazioni per l'esercizio 2022, pertanto il Budget degli investimenti/dismissioni, redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità che contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni, è presentato a zero.



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si procede di seguito ad una relazione di sintesi, elaborata con il contributo della Direzione dell'Ente, riguardante le attività realizzate ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2022 dall'AC Valle d'Aosta.

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati mediante: fidelizzazione dei soci con convenzioni a livello locale, servizio bollo sicuro, contatto diretto per il tesseramento, proposte di tesseramento dei veicoli di interesse storico e collezionistico, incrementando le adesioni al Club ACI Storico. La campagna soci 2022, tenuto conto del permanere delle problematiche sociosanitari, ci vede soddisfatti ed esprime l'apprezzamento degli associati ai servizi offerti.

Con le delegazioni sono stati costanti i contatti per l'analisi del territorio e la ricerca di strategie più opportune per la diffusione del tesseramento.

Il servizio di pratiche automobilistiche ha fatto registrare un ragguardevole incremento rispetto al 2022, pari ad € 54.152. L'organizzazione dell'Ente, la professionalità e la disponibilità degli addetti nell'espletamento del servizio hanno dato ottimi risultati.

Il servizio delle tasse automobilistiche, rispetto al 2021 ha registrato un decremento di € 27.586, i proventi si sono attestati, comunque, su importi ragguardevoli pari a € 94.013.

Il settore assicurativo ha mantenuto i suoi standard di proventi con una lieve flessione rispetto al 2021 di € 753.

Analizziamo i principali scostamenti dei costi della produzione:

B7 - Spese per prestazioni di servizi sono stati adeguati alle esigenze della produzione e registra un incremento di € 11.733, distribuito tra le varie con lievi scostamenti in più ed in meno.

B8 –Spese per il godimento dei beni di terzi presenta un decremento, rispetto al 2021, di € 3.126 per spese condominiali correnti.

B11 – Variazione delle rimanenze, registra un incremento di € 12.649 per omaggi non distribuiti e per libri non venduti, il valore delle rimanenze finali ammonta ad € 9.253.

B14 – Altri oneri diversi di gestione, presenta rispetto al 2021 un incremento di € 12.215, Aliquote sociali è la voce di bilancio che ha registrato un significativo incremento € 12.326,



Automobile Club Valle d'Aosta

AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA

al decremento ha concorso l'incentivo riconosciuto da ACI per la campagna sociale 2021 realizzata da noi.

L'Ente ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal regolamento del contenimento della spesa pubblica, secondo l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2014, n° 101 ed in applicazione dell'art. 8 comma 3 del DI 95/2015. A fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi, disposta dalla già menzionata normativa, l'Ente ha avviato una razionalizzazione puntuale di tutti i costi, ovviamente non lesinando in quelle spese che sono collegate con il ciclo produttivo con riflessi economici diretti.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 162, da interessi attivi su crediti verso imprese controllate.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano ad € 14.155: Ires € 13.635, Irap 520.



4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette			
Immobilizzazioni finanziarie	201.768	201.768	
Totale Attività Fisse	201.768	201.768	
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	9.254	610	8.644
Credito verso clienti	163.666	156.980	6.686
Crediti verso società controllate	71.056	89.503	-18.447
Altri crediti	61.777	61.088	689
Disponibilità liquide	349.322	313.164	36.158
Ratei e risconti attivi	50.568	40.680	9.888
Totale Attività Correnti	705.643	662.025	43.618
TOTALE ATTIVO	907.411	863.793	43.618
PATRIMONIO NETTO	652.966	614.258	38.708
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	4.000	4.000	
Altri debiti a medio e lungo termine			
Totale Passività Non Correnti	4.000	4.000	
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	586	519	67
Debiti verso fornitori	100.591	102.252	-1.661
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	8.960	5.238	3.722
Altri debiti a breve	69.891	67.710	2.181
Ratei e risconti passivi	70.417	69.816	601
Totale Passività Correnti	250.445	245.535	4.910
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	907.411	863.793	43.618



Dallo Stato Patrimoniale riclassificato per grado di smobilizzo, appaiono evidenti gli aggregati che danno la possibilità di interpretare ed utilizzare i dati per finalità di analisi.

Infatti, le attività correnti pari a € 705.643 garantiscono sia il presupposto di liquidità che di esigibilità del passivo a medio e breve tempo pari a € 250.445, mentre il patrimonio netto pari a € 652.966 evidenzia una buona solidità di struttura che giustificerebbe una eventuale progettazione di investimenti.

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” pari a € 4.767 dei “crediti verso altri”, pari a € 57.010.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine, nel 2022 si sono azzerati per l'estinzione del debito verso il fornitore ACI.
- I debiti verso fornitori, di conseguenza, accolgono la quota-parte dei debiti con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.7.a1 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L' aumento delle attività correnti rispetto al 2021 è pari a €. 43.618, collegato all'incremento del valore della produzione e alla fatturazione di fine anno rimasta a credito, alla diminuzione del finanziamento accordato alla società di servizi che regolarmente ha pagato tutte le rate in scadenza nell'anno. Risultano in aumento le disponibilità liquide per € 36.158. I risconti attivi presentano un incremento di € 9.888 per maggiori costi da rinviare all'esercizio successivo.

Le passività correnti registrano, un incremento pari a €. 4.910 da attribuire ad un equilibrato andamento finanziario con le giuste alternanze tra riscossioni e pagamenti, rispettando per quest'ultimi i tassativi 30 gg. previsti dalla normativa vigente. I risconti passivi sono aumentati di €. 601 per maggiori ricavi da rinviare all'esercizio 2023.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente da beni mobili di proprietà, pari a 3,24 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 3,04 nel 2021.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 3,26 nell'esercizio in esame, 3,06 rilevato nell'esercizio precedente. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1, come nel caso dell'Ente, indica la potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.



L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 2,57 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,46. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto, è pari al doppio e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente coperto dal valore del Patrimonio netto.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,78 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,69 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette			
Immobilizzazioni finanziarie	201.768	201.768	
Capitale immobilizzato (a)	201.768	201.768	
Rimanenze di magazzino	9.254	610	8.644
Credito verso clienti	163.666	156.980	6.686
Crediti verso società controllate	71.056	89.503	-18.447
Altri crediti	61.777	61.088	689
Ratei e risconti attivi	50.568	40.680	9.888
Attività d'esercizio a breve termine (b)	356.321	348.861	7.460
Debiti verso fornitori	100.591	102.252	-1.661
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	8.960	5.238	3.722
Altri debiti a breve	69.891	67.710	2.181
Ratei e risconti passivi	70.417	69.816	601
Passività d'esercizio a breve termine (c)	249.859	245.016	4.843
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	106.462	103.845	2.617
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	4.000	4.000	
Altri debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio e lungo termine (e)	4.000	4.000	
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	304.230	301.613	2.617
Patrimonio netto	652.966	614.258	38.708
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	348.736	312.645	36.091
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	304.230	301.613	2.617

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 106.462, con un incremento di € 7.460 rispetto all'esercizio 2021.

L'attivo circolante può finanziare i debiti a breve nel limite del risultato del Capitale netto circolante, senza ricorrere ad indebitamenti.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a € 348.736 è aumentata di € 36.091 rispetto a quella dell'anno precedente.



4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	501.367	475.747	25.620	5,4%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-448.665	-435.517	-13.148	3,0%
Valore aggiunto	52.702	40.230	12.472	31,0%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
EBITDA	52.702	40.230	12.472	31,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	0	0	0	
Margine Operativo Netto	52.702	40.230	12.472	-31,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	162	199	-37	-18,6%
EBIT normalizzato	52.864	40.429	12.435	-30,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	52.864	40.429	12.435	-30,8%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	52.864	40.429	12.435	-30,8%
Imposte sul reddito	-14.156	-5.782	-8.374	144,8%
Risultato Netto	38.708	34.647	4.061	-11,7%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dal contenimento dei costi esterni operativi ben assorbiti dal valore della produzione. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo (MOL) pari a € 52.702, a seguire la gestione finanziaria positiva e la moderata rilevanza delle imposte hanno confermato un risultato netto positivo di € 38.708

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'automobile Club Valle d'Aosta ha avvertito la ripresa dell'economia italiana più intensa delle attese, ma la spinta data dal rimbalzo post-pandemico, da sola non è ancora sufficiente a garantire prospettive di crescita robusta, diffusa e duratura. Sulla crescita lenta di lungo periodo e sull'attuale fase di ravvio del ciclo espansivo, pesano, infatti, anche le debolezze strutturali della nostra economia ed in particolare il mercato dell'auto resta incerto con previsioni inesatte. Rimane la sfida alla ricerca di uno sviluppo, possibile per la qualità dei servizi proposti, e la fiducia nel nostro Sodalizio.



Ritengo che tra le sfide maggiori sia stato essere presenti sul territorio senza abbandonare gli utenti, organizzando i servizi con sicurezza e proseguendo nelle iniziative della produttività, che a fine esercizio hanno fatto registrare un soddisfacente risultato economico. L'Automobile Club Valle d'Aosta ha avuto cura di controllare e revisionare le attività istituzionali e commerciali, a partire dalle delegazioni, verificando le convenzioni, i canoni, la correttezza degli incassi nel rispetto delle scadenze pattuite, ha onorato il debito verso la Sede Centrale rispettando le pattuizioni del Piano di Rientro, estinto nel 2022.

Si continuerà anche nel 2023 alla razionalizzazione delle spese nel rispetto del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di contenimento della spesa. Tutti i componenti dell'Ente si sono attivati per meglio evidenziare le potenzialità del nostro Sodalizio e del marchio ACI, che sicuramente svolge sul territorio nazionale, un'azione di informazione e prevenzione a tutela dell'automobilista e delle economie che l'auto porta con sé, servizi accessori, riscossione tasse auto e sport.

Ci attendono ancora sfide, forse più impegnative che ad oggi stanno coinvolgendo l'economia mondiale. Nel futuro ci atterremo anche alle linee guida della sede Centrale, nonché a disporre delle capacità organizzative della governance dell'Ente, man mano per valutare regole, organizzazione e valutazioni tecniche. Si ritiene, comunque, che i segnali di crescita 2022 possano progressivamente migliorare nel 2023, per la nostra capacità di distribuire i servizi e per la consistente e immediata ripresa della richiesta che sta già dando buoni risultati.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio d'esercizio 2022 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge, viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Aosta 20/03/2023

F.TO Il Presidente

Ettore Vierin